

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 23 luglio 2021, n. 317

ID AIA 1711 – Comune di Molfetta – Impianto anaerobico di produzione compost, codice IPPC 5.3 di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. sito in c.da Pettine, Molfetta n.c., già autorizzato con Determina del Servizio AIA/RIR n. 61 del 04/04/2018. Aggiornamento per modifica non sostanziale (art.29-nonies comma 1 D.Lgs 152/06).

La Dirigente del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del D. lgs. 196/03 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Vista** la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all’ing. Maria Carmela Bruno l’incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”.

Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 04 del 01 luglio 2021 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 31 agosto 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale 18/2012 e s.m.i.;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”.
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 “Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’articolo 10 comma 3.”

Vista la relazione istruttoria, così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l’installazione è stata autorizzata alla costruzione e all’esercizio con l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina del Servizio AIA/RIR n. 61 del 04/04/2018.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA per la quale il Comune di Molfetta, di seguito indicato come Gestore, presentava, con nota prot. n. 8895 del 04/02/2021 ed acquisita al prot. n. 1549 del 04/02/2021, la comunicazione di modifica ai sensi dell’art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, consistente nelle modifiche di adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni derivanti dalla Determina del Servizio AIA/RIR n. 61 del 04/04/2018 e di aggiornamento tecnologico del progetto dell’impianto di compostaggio comunale con digestore anaerobico sito in contrada “Torre di Pettine”, nel comune di Molfetta (BA).

Il procedimento viene così ricostruito:

- Con nota prot. AOO.C_F284.04/02/2021.0008895, acquisita al prot. n. 1549 del 04/02/2021, il Gestore

ha inoltrato istanza di modifica ex art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, inviando a corredo della comunicazione la lista di controllo ex art. 6, comma 9 del citato decreto legislativo, di cui al Decreto Direttoriale del MATTM del 03.08.2017, n. 239.

- Con nota del 17/02/2021, ed acquisita al prot. n. 2249 del 18/02/2021, il Gestore ha trasmesso la documentazione su supporto informatico.
- Con nota prot. n. 2527 del 23/02/2021 il Servizio AIA/RIR comunicava al Gestore di perfezionare l'istanza con la richiesta di documentazione integrativa e con la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori.
- Con nota prot. AOO.C_F284.22/03/2021.0020695, acquisita al prot. n. 4262 del 23/03/2021, il Gestore riscontrava inoltrando le integrazioni richieste e l'evidenza del pagamento della tariffa istruttoria.
- Con nota prot. n. 4701 del 30/03/2021 il Servizio AIA/RIR procedeva con la comunicazione di avvio del procedimento, fornendo le informazioni di cui agli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i..
- con nota prot. n. 9819 del 25/06/2021, il servizio VIA/VINCA, vista la disposizione operativa della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui al verbale dell'incontro del 29.09.2020, prot. n. 11492 del 30.09.2020 del 30.09.2021, trasmetteva il proprio contributo istruttorio per l'impianto oggetto del presente procedimento ex Art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii: Modifica non sostanziale dell'AIA al "Progetto Definitivo con integrazione prescrizioni AIA ed eventuale aggiornamento tecnologico per lavori di integrazione adeguamento e rimessa in funzione dell'impianto di compostaggio comunale con digestore anaerobico sito in contrada "Torre di Pettine" nel comune di Molfetta (BA)", rappresentando che: *"le modifiche progettuali proposte dal Comune di Molfetta comunicate all'Autorità competente AIA con pec del 17.02.2021 (acquisita al prot. n. 2249/2020), non siano da assoggettare ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale ex Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., atteso che le stesse sono finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto di che trattasi"*.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si rileva quanto segue:

- le modifiche proposte dal Gestore di adeguamento tecnologico, rispetto al Progetto Definitivo che ha ottenuto il provvedimento di VIA provinciale (comprensivo di autorizzazione alla gestione rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi idrici) e l'AIA regionale, riguardano (vedi elaborato "AR009 Rev04 Progetto - Planivolumetrico Planimetria Generale e Sezioni Verifica Indici_Luglio 2020"):
 - la sostituzione del previsto Digestore con Gasometro in testa, con Digestore con Gasometro a tergo e conseguente modesta traslazione delle vasche di trattamento acque di processo e stoccaggio digestato;
 - la razionalizzazione dei percorsi esterni dei mezzi pesanti e dei parcheggi:
 - riposizionamento rampa di accesso per lo scarico FORSU;
 - riposizionamento aree temporanee per carico e scarico da mezzi di materiale finito;
 - la razionalizzazione del posizionamento alberature di coronamento in considerazione della effettiva presenza delle linee elettriche aeree esistenti;
 - il posizionamento cabina elettrica di trasformazione, conversione e produzione in punto distinto dalla cabina di consegna rete in media tensione;
 - la Variazione lay-out interno degli uffici.

L'adeguamento e l'aggiornamento del progetto autorizzato con DD n. 61/2018 derivano dall'esigenza di acquisire un progetto maggiormente dettagliato che va ad integrare gli elaborati costituenti la documentazione

tecnica dell'AIA, aggiornando, stante il lasso di tempo trascorso, le tecnologie, anche al fine di ottenere la validazione del progetto definitivo da parte dell'organismo di verifica.

Si è provveduto pertanto ad aggiornare il progetto approvato con modifiche non sostanziali per le seguenti motivazioni:

A) Aggiornamento del progetto (redatto nel 2011) alle disposizioni legislative e regolamentari sopravvenute ed alle prescrizioni impartite con:

- Valutazione di Impatto Ambientale, Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio, Autorizzazione agli scarichi idrici, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata dalla Provincia di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 681 del 24/07/2012;
- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 061 del 04/04/2018.

B) Aggiornamento tecnologico del progetto senza variazioni di potenzialità sia in ingresso che in uscita, sostanzialmente utilizzando apparecchiature con migliori rendimenti. Pur mantenendo il processo previsto nell'originario progetto definitivo, sono stati ottimizzati i processi in relazione all'evoluzione delle apparecchiature e macchinari in materia di efficienza funzionale, criteri ambientali, risparmio energetico, anche al fine di contenere al massimo gli oneri di gestione propri di tali impianti.

C) Rifunzionalizzazione/ricostruzione delle strutture e degli impianti a servizio, ormai degradate e deperite a causa di incendi, del tempo trascorso, della depredazione e vandalismo su intere parti di strutture, impianti e finiture.

Non sono previsti impatti diretti, indiretti e secondari di natura negativa dovuti alla modifica proposta, in quanto non verranno apportate variazioni dal punto di vista dimensionale, lasciando invariate qualità, tipologia, volumetria e quantitativi complessivamente autorizzati.

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità degli interventi

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Considerato che le modifiche:

- Costituiscono integrazione del progetto, in attuazione delle prescrizioni contenute nell'AIA ed altri titoli autorizzatori;

- Ottimizzano i consumi energetici ed idrici con apparecchiature e sistemi con maggiore efficienza;
- Attengono alla modifica o sostituzione di apparecchiature che comunque non comportano aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate.

SI RILEVA CHE LE MODIFICHE POSSANO RITENERSI DI CARATTERE NON SOSTANZIALE IN QUANTO:

- non rispondono ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non comportano aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- il ciclo produttivo rimane invariato;
- costituiscono ottemperanza alle prescrizioni AIA ed altri titoli autorizzatori;
- non sono previste modifiche dello scenario emissivo (nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
- non è prevista l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non sono previste modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- non sono previste modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva;
- non sono previste variazioni dei consumi specifici energetici ed idrici.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale che riguarda gli interventi di seguito riportati e rappresentati nell'elaborato "AR009 Rev04 Progetto - Planivolumetrico Planimetria Generale e Sezioni Verifica Indici_Luglio 2020":

- la sostituzione del previsto Digestore con Gasometro in testa, con Digestore con Gasometro a tergo e conseguente modesta traslazione delle vasche di trattamento acque di processo e stoccaggio digestato;
- la razionalizzazione dei percorsi esterni dei mezzi pesanti e dei parcheggi:
 - riposizionamento rampa di accesso per lo scarico FORSU;
 - riposizionamento aree temporanee per carico e scarico da mezzi di materiale finito;
- la razionalizzazione del posizionamento alberature di coronamento in considerazione della effettiva presenza delle linee elettriche aeree esistenti;
- il posizionamento cabina elettrica di trasformazione, conversione e produzione in punto distinto dalla cabina di consegna rete in media tensione;
- la variazione lay-out interno degli uffici.

Inoltre, si propone l'aggiornamento degli elaborati progettuali trasmessi nell'ambito del presente procedimento, con nota del 17/02/2021 ed acquisita al prot. n. 2249 del 18/02/2021 e con nota prot. AOO.C_F284.22/03/2021.0020695 ed acquisita al nostro prot. n. 4262 del 23/03/2021, che diventano parte integrante del presente provvedimento. Tale documentazione è reperibile al seguente link:

http://www.sit.puglia.it/portal/rischio_industriale/Autorizzazione+Integrata+Ambientale/Procedimenti+AIA , inserendo nel campo ricerca "1711".

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario AIA
Ing. Stefania Melis

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO Coordinamento AIA
Ing. Michela Inversi

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

La Dirigente del Servizio AIA/RIR

- in considerazione della contributo istruttorio rilasciato **ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.** dal Servizio Via/Vinca di cui alla nota prot. n. 9819 del 25/06/2021 che si allega al presente atto, con cui si ritiene che: *“le modifiche progettuali proposte dal Comune di Molfetta comunicate all’Autorità competente AIA con pec del 17.02.2021 (acquisita al prot. n. 2249/2020), non siano da assoggettare ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale ex Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., atteso che le stesse sono finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto di che trattasi”*.
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta avente la finalità del miglioramento delle prestazioni ambientali e dell'aggiornamento tecnologico del progetto senza variazioni di potenzialità sia in ingresso che in uscita, utilizzando apparecchiature con migliori rendimenti e ottimizzando i processi previsti nell'originario progetto definitivo in relazione all'evoluzione delle apparecchiature e macchinari in materia di efficienza funzionale, criteri ambientali e risparmio energetico
Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta

DETERMINA

1. di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica consistente in e rappresentata nell'elaborato “AR009 Rev04 Progetto - Planivolumetrico Planimetria Generale e Sezioni Verifica Indici_Luglio 2020”:
 - la sostituzione del previsto Digestore con Gasometro in testa, con Digestore con Gasometro a tergo e conseguente modesta traslazione delle vasche di trattamento acque di processo e stoccaggio digestato;
 - la razionalizzazione dei percorsi esterni dei mezzi pesanti e dei parcheggi:
 - riposizionamento rampa di accesso per lo scarico FORSU;
 - riposizionamento aree temporanee per carico e scarico da mezzi di materiale finito;
 - la razionalizzazione del posizionamento alberature di coronamento in considerazione della effettiva presenza delle linee elettriche aeree esistenti;

- il posizionamento cabina elettrica di trasformazione, conversione e produzione in punto distinto dalla cabina di consegna rete in media tensione;
 - la Variazione lay-out interno degli uffici.
2. che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
 3. che il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina A.I.A. n.61/2018, che si intendono qui integralmente riportate;
 4. che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
 5. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo la disciplina vigente;
 6. che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
 7. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto del presente provvedimento, come dettagliato al punto 1;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Comune di Molfetta Gestore dell'**Impianto di digestione anaerobica per produzione di compost, codice IPPC 5.3 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sito in c.da Pettine, Molfetta n.c., già autorizzato con Determina A.I.A. n. 61 del 04/04/2018**, con sede in via Martiri di Via Fani,70056 pec: suap@cert.comune.molfetta.ba.it

di trasmettere il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, all'ARPA PUGLIA-DAP Bari, all'ARPA PUGLIA – Direzione Generale, al Servizio VIA/VINCA, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e all'AGER.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 pagine e n.1 allegati nota prot. n. 9819 del 25/06/2021

Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di

pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio AIA/RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

PO AIA Gestione Adempimenti

Ing. Stefania Melis

La Dirigente della Servizio AIA/RIR

Ing. Maria Carmela Bruno